

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE



BANDO PUBBLICO

REG. CE 1305/13 - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 - 2020

Sottomisura 4.3 - Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo,
all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura
Azione 1 – viabilità interaziendale e strade rurali per l'accesso ai terreni agricoli e forestali

ART. 1
PREMESSA

Con Regolamento n.1305 del 17 dicembre 2013, l'Unione Europea ha istituito un sostegno a favore dello sviluppo rurale e, in attuazione di quanto disposto, l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea ha predisposto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sicilia - PSR Sicilia 2014/2020- di cui ai Regolamenti comunitari n. 1305/2013, 1307/2013, 807/2014, 808/2014 e successive modifiche e integrazioni, approvato dalla Commissione Europea con decisione C (2015) n. 8403 del 24/11/2015, successivamente modificato con decisioni C(2016) 8969 final del 20/12/2016, C(2017) 7946 final del 27.11.2017, C(2018) 615 final del 30/01/2018 (ver. 4.0) e con decisione C (2018) 8342 finale del 3 dicembre 2018 (Ver. 5.0). Nel PSR approvato sono indicati, tra l'altro, le priorità e le strategie di intervento, gli obiettivi specifici e le focus area a cui questi si ricollegano, il Piano finanziario e la descrizione delle misure, sottomisure e linee di intervento prescelte per attuare la strategia regionale di sviluppo rurale nel periodo 2020-2022. In particolare il PSR Sicilia 2014-2022 prevede la Sottomisura 4.3 – *"Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura, Azione 1 – Viabilità interaziendale e strade rurali per l'accesso ai terreni agricoli e forestali"*.

ART. 2
FINALITÀ DEL BANDO

Il Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale con il presente bando definisce le modalità e le procedure connesse all'attuazione della *sottomisura 4.3 azione 1*.

La Sottomisura 4.3 azione 1 si propone di incentivare gli interventi per il miglioramento dell'accesso ai terreni agricoli e forestali, mediante la costruzione e/o la ristrutturazione di strade rurali. Tali interventi avranno un sensibile impatto sulla razionalizzazione dei costi di produzione contribuendo anche ad innalzare i margini reddituali delle aziende siciliane, in linea con il fabbisogno F 03 Incremento della redditività e del valore aggiunto del settore agricolo, forestale e agroalimentare.

Saranno finanziati esclusivamente gli interventi che prevedono la costruzione ex novo, il ripristino, il miglioramento, la ristrutturazione, l'adeguamento di strade rurali a carattere interaziendale agro-silvo-pastorali prevedendo le seguenti tipologie di interventi:

- sistemazione di terreni a presidio della strada, lavori di scavi e riporti e stabilizzazione delle terre per la realizzazione del corpo stradale;
- lavori relativi alla costruzione ex novo, ristrutturazione ed efficientamento delle sovrastrutture stradali, opere di difesa e di presidio, opere di attraversamento stradale delle acque superficiali e di infiltrazione (drenaggi);
- opere di messa in sicurezza, di finitura ed ogni altra opera necessaria per ottenere la piena e completa funzionalità della strada da ristrutturare, quali: piantumazione ai bordi della strada con essenze vegetali tipiche dei luoghi interessati; fornitura e messa in opera di barriere di protezione lungo lo sviluppo della sede viaria nei punti più pericolosi per la circolazione veicolare; fornitura e apposizione di segnaletica orizzontale e verticale.

Sono esclusi i progetti che prevedono solamente il rifacimento del tappetino di usura.

Le procedure attuative della ***Misura/Sottomisura 4.3 - Azione 1***, sono contenute nelle ***"Disposizioni Attuative parte specifica"*** approvate con il DDG n° 1030 del 31/08/2016 e modificate con il DDG 1438 del 31/10/2016 e successive nuove "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali versione 2014/2022" di cui al DDG. n. 4239 del 12/11/21.

ART 3 BENEFICIARI

Saranno ammessi ad usufruire del regime di aiuto:

- Gli imprenditori agricoli associati che al momento della presentazione della domanda siano costituiti giuridicamente nei modi di legge in associazione con apposito atto, dal quale cui si dovrà evincere che fra gli scopi sociali siano compresi quelli della costruzione, ammodernamento, ristrutturazione e recupero, manutenzione di strade interaziendali agro-silvo-pastorali, pena l'inammissibilità della domanda.
- Gli Enti pubblici, i Comuni anche associati tra di loro e l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea.

ART. 4 DOTAZIONE FINANZIARIA

Per il finanziamento delle domande di sostegno, presentate ai sensi del presente bando finalizzato alla realizzazione di interventi di costruzione ex novo, ripristino, miglioramento ed efficientamento di infrastrutture viarie secondo la scheda della misura 4, sottomisura 4.3, azione 1 si provvederà con 10 milioni di euro sulla sottomisura 4.3, azione 1 del PSR Sicilia 2014/2022. La predetta dotazione finanziaria potrà essere suscettibile di eventuali incrementi in relazione a assegnazioni e/o rimodulazioni decise dall'Autorità di Gestione e dal Responsabile di Misura.

ART. 5

INTENSITA' DI AIUTO E MASSIMALI DI SPESA

Per la realizzazione delle opere oggetto del presente bando è previsto:

- per gli agricoltori associati un aiuto in conto capitale nella misura massima, sulla spesa ritenuta ammissibile, del **90%**;
- per gli Enti Pubblici un aiuto in conto capitale pari al **100%** sulla spesa ritenuta ammissibile.

Relativamente agli interventi nel settore forestale e pertanto per le opere che servano anche aziende selviculturali in conformità all'art. 40 del reg. (UE) n. 702/2014:

- nel caso di investimenti non produttivi, investimenti destinati ad incrementare il pregio ambientale delle foreste ed investimenti per le strade forestali aperte gratuitamente al pubblico, l'intensità di aiuto è pari al **100%** dei costi ammissibili;
- nel caso di investimenti destinati ad accrescere il potenziale economico delle foreste, l'intensità di aiuto è pari al **50%** dei costi ammissibili.

Per le iniziative che prevedono esclusivamente la costruzione di opere ex-novo il tetto massimo di spesa del costo dei lavori, al netto dell'I.V.A. e delle spese generali, non può superare l'importo di **€ 1.000.000,00**.

Per le iniziative che prevedono esclusivamente lavori di ristrutturazioni e/o recupero di strade esistenti il tetto massimo di spesa del costo dei lavori, al netto dell'I.V.A. e delle spese generali, non può superare l'importo di **€ 500.000,00**.

Per le iniziative che prevedono interventi misti (ex-novo e ristrutturazione) l'importo massimo finanziabile dei lavori, sarà dato dalla somma dei costi degli interventi per singola categoria, calcolati in percentuale (in termini di lunghezza), sul relativo massimale di spesa.

Costo max= Costo max "ex novo" (€ 1.000.000)/% ex novo + Costo max "ristrut." (€ 500.000)/% ristrutturaz.

Es. Progetto che prevede, in termini di lunghezza del tracciato, nuova costruzione (70%) e ristrutturazione (30%)

Costo max= $1.000.000 * 70\% + 500.000 * 30\% = 700.000 + 150.000 = € 850.000$

ART. 6

SPESE AMMISSIBILI

6.1 Costi per gli investimenti

Per le spese ammissibili, relativamente alle aziende agricole, si fa riferimento all'art. 45 del Reg. (UE) n. 1305/2013.

Nel settore forestale le spese ammissibili sono quelle contemplate dall'art. 40 del Reg. (UE) n. 702/2014:

- a) costruzione, o miglioramento, ristrutturazione, adeguamento di strade interaziendali.
- b) costi generali collegati alle spese di cui alla lettera a) come onorari di progettisti e direttori dei lavori, consulenti, onorari per consulenze sulla sostenibilità ambientale ed economica ecc. fattibilità.

6.1.1 Spese connesse alla realizzazione degli interventi

Saranno ammissibili a finanziamento le spese relative a:

- sistemazione di terreni a presidio della strada, lavori di scavi e riporti e stabilizzazione delle terre per la realizzazione del corpo stradale;
- lavori relativi alla costruzione ex novo, ristrutturazione ed efficientamento delle sovrastrutture stradali, opere di difesa e di presidio, opere di attraversamento stradale delle acque superficiali e di infiltrazione (drenaggi);
- opere di messa in sicurezza, di finitura ed ogni altra opera necessaria per ottenere la piena e completa funzionalità della strada anche ai fini anche della salvaguardia dell'ambiente, quali: piantumazione ai bordi della strada con essenze vegetali tipiche dei luoghi interessati, attraversamenti per la fauna selvatica;
- fornitura e messa in opera di barriera di protezione lungo lo sviluppo della sede viaria nei punti più pericolosi per la circolazione veicolare; fornitura e apposizione di segnaletica orizzontale e verticale.

Sono esclusi i progetti che prevedono solamente il rifacimento del tappetino di usura.

6.2 Spese Generali

Le spese generali possono essere ammesse a contributo sino alla percentuale massima del 12% dell'importo dei lavori al netto delle spese stesse.

Sono ammesse tra le spese generali:

- Spese tecniche inerenti la stesura e predisposizione di tutti gli elaborati progettuali a corredo della domanda di aiuto, alla direzione, contabilizzazione, rendicontazione e collaudo dei lavori, all'elaborazione della documentazione tecnico-contabile e amministrativa per la predisposizione delle domande di pagamento
 - in ragione del 7% per i progetti redatti da tecnici progettisti laureati;
 - in ragione del 6% per i progetti redatti da tecnici progettisti non laureati;
 - in ragione del 3% sull'importo delle attrezzature mobili previste nei progetti redatti da tecnici progettisti sia laureati che non laureati.

Le precitate percentuali si applicano anche alle imprese e società di progettazione in relazione alle qualifiche ed abilitazioni dei professionisti sottoscrittori.

Tali percentuali possono essere incrementate:

- in ragione max del 1% per la redazione del Piano di sicurezza e coordinamento, di cui al D. Lgs. n. 494 del 14 agosto 1996 (abrogato dall'art.304 del D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.);
- in ragione max del 1% per la redazione degli elaborati relativi alla la valutazione d'impatto ambientale;
- in ragione max dello 0,50% spese per le relazioni tecniche specialistiche, per indagini geologiche, relazione agronomica etc.

Per gli Enti pubblici, le spese relative alla progettazione e direzione dei lavori, nel caso venga utilizzato personale interno all'amministrazione, verranno contabilizzati secondo quanto stabilito dalle norme che regolano i Lavori Pubblici.

- Spese per la tenuta del conto corrente dedicato e delle eventuali polizze fidejussorie;
- Spese inerenti l'obbligo di informare il pubblico sugli interventi finanziati dal FEASR (targhe etc..).

Per quanto non previsto si rimanda alle DISPOSIZIONI ATTUATIVE E PROCEDURALI PER LE MISURE DI SVILUPPO RURALE NON CONNESSE ALLA SUPERFICIE O AGLI ANIMALI del PSR SICILIA 2014/2020 par. 6.7 Spese generali.

6.3 Altre spese ammissibili

L'imposta sul valore aggiunto (IVA), solo nel caso in cui la stessa non sia recuperabile secondo la normativa nazionale sull'IVA

Per quanto non previsto si rimanda alle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali "Parte Generale - PSR Sicilia 2014/ 2020 § 6 Criteri per l'ammissibilità delle spese

6.4 Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le spese per:

- le opere di manutenzione ordinaria;
- la realizzazione di opere in economia.

L'IVA che può essere in qualche modo recuperata, anche con sistemi forfettari, non può essere considerata spesa ammissibile anche se non è effettivamente recuperata dal beneficiario.

Nel caso in cui il Beneficiario sia dotato di partita IVA, questa imposta non potrà essere riconosciuta come spesa ammissibile.

Non sono ammissibili le categorie di investimenti e spese elencate nelle DISPOSIZIONI ATTUATIVE E PROCEDURALI PER LE MISURE DI SVILUPPO RURALE NON CONNESSE ALLA SUPERFICIE O AGLI ANIMALI del PSR SICILIA 2014/2020 par. 6.9 Spese non ammissibili - vincoli e limitazioni.

ART. 7 REQUISITI DI ACCESSO E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ'

Tutti i soci delle associazioni agricole, nel caso di beneficiario privato, o i titolari delle aziende agricole servite nel caso di beneficiario pubblico, dovranno possedere la qualifica di imprenditore agricolo o silvicolto e dovranno avere correttamente costituito e aggiornato il fascicolo aziendale, *pena l'inammissibilità della domanda*.

Le strade oggetto di intervento devono essere state realizzate da almeno dieci anni ed essere state sostenute con il contributo pubblico o essere strade a servizio di una pluralità di aziende agricole, realizzate nel passato dagli Enti pubblici. Per queste ultime bisognerà acquisire l'autorizzazione e/o concessione da parte dell'attuale Ente proprietario.

Ai sensi dell'art. 45 del Reg. (UE) n. 1305/2013, in caso di investimenti che rischiano di avere conseguenze potenzialmente negative per l'ambiente l'ammissibilità dell'intervento è subordinata alla presentazione di una valutazione di impatto ambientale.

7.1

Ciascuna associazione di imprenditori agricoli, potrà presentare una sola domanda di sostegno a valere su questo bando.

ART. 8

TEMPI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Le domande di sostegno, indirizzate al Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale Servizio 7, Gestione Misure PSR, dovranno essere rilasciate, attraverso il portale SIAN che, a tale scopo, risulterà accessibile nel periodo dal 15/04/2024 al 15/05/2024.

Per le modalità di acquisizione e trattamento delle domande stesse si rinvia al paragrafo 4 delle Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali – Versione 2014-2022.

È obbligatorio aggiornare il fascicolo aziendale del Beneficiario preliminarmente alla presentazione della domanda di sostegno.

Si rappresenta che le dichiarazioni rilasciate ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 dovranno essere complete di documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante.

Tutti i Beneficiari, al momento del rilascio della domanda sul SIAN, dovranno dimostrare, con adeguata documentazione, di avere la disponibilità di almeno il 30% dell'importo del progetto.

Tutta la documentazione prodotta a corredo della domanda di partecipazione dovrà essere in corso di validità.

ART. 9

CRITERI DI VALUTAZIONE, SELEZIONE E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La valutazione e la selezione delle domande, avverrà nel rispetto dei criteri sotto riportati, definiti dall'Amministrazione ed approvati dal Comitato di Sorveglianza con Procedura scritta n. 1 /2019” .

SOTTOMISURA 4.3.1 – PUNTEGGIO MAX 100				
Principi dei criteri di selezione e punteggi max		Descrizione del criterio di selezione	Punti max	Documentazione comprovante l'attribuzione del punteggio
Numero di aziende che beneficeranno dell'intervento. Punti 50	A1	Numero di aziende agricole e/o silvicole servite direttamente dall'infrastruttura da realizzare e non raggiunte da altra viabilità. Un punto per ogni azienda servita.	20	Allegato C1 alla domanda di sostegno Planimetria
	A2	Nel caso di presenza di maggioranza di aziende servite di cui al punto A1, con superficie catastale > a 30 Ha/azienda Punti 7	7	Planimetria catastale con l'indicazione del comprensorio da servire e l'elaborato riportante le particelle catastali per ogni singola azienda (catastino) Allegato C1
	A3	Presenza di strutture destinate alla lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli tra le aziende servite di cui al punto A1, dall'opera da realizzare. Punti 2 per una fino ad un massimo di sei punti	6	Documentazione comprovante l'esercizio attivo
	A4	Presenza di aziende agrituristiche attive tra le aziende servite di cui al punto A1, dall'opera da realizzare. Punti 2 per una, ovvero punti 4 per due o più presenze	4	Documentazione comprovante l'esercizio attivo
	A5	Presenza di fabbricati destinati ad attività agricole, zootecniche e forestali all'interno del comprensorio servito dall'opera da realizzare, purchè regolarmente catastati, in uso ed iscritti nel fascicolo aziendale di un'azienda di cui al punto A1. Max Punti 1 per ogni azienda dotata di F.R.	6	Allegato C2 alla domanda di sostegno riportante le strutture edilizie e planimetria catastale unitamente a dichiarazione del tecnico progettista
	A6	Presenza tra le aziende servite di cui al punto A1 di aziende zootecniche: attribuzione di 1 Punto per ogni 50 UBA allevati	7	Allegato C3 alla domanda di sostegno riportante il patrimonio zootecnico delle aziende servite

Investimenti finalizzati a migliorare o creare il collegamento con le principali vie di accesso. Punti 10	B	Interventi che prevedano il collegamento diretto con reti di viabilità principale quali: -strade provinciali e strade statali: punti 10 -strade comunali: punti 5	10	Planimetria e corografia del comprensorio interessato dall'intervento con l'indicazione delle vie principali. Per le strade comunali attestazione del Comune
Condizioni di trasporto delle merci in grado di aumentarne la sicurezza e ridurre l'impatto sull'ambiente del trasporto. Punti 25	C1	Investimenti che prevedono il ripristino e/o ammodernamento di strade realizzate da almeno dieci anni da associazioni interpoderali e/o da enti pubblici; ristrutturazione = 100%: punti 20; “> 90% ed inferiore al 100% : punti 18; “> 80% ed inferiore al 90%: punti 16; “> 70% ed inferiore all'80%: punti 14; “> 60% ed inferiore al 70%: punti 12; “> 50% ed inferiore al 60%: punti 10; “> 25% ed inferiore al 50%: punti 5;	20	Relazione del tecnico progettista e planimetria catastale
	C2	5 punti per la realizzazione, mediamente ogni 500 mt, di almeno 1 piazzola di sosta, delimitata da recinzione in legno.	5	Relazione del tecnico progettista e planimetria catastale
Investimenti che minimizzano l'impatto ambientale dell'investimento con l'adozione di tecniche di ingegneria naturalistica. Punti 6	D	Interventi che prevedono la piantumazione lungo i margini della strada di essenze arboree, ove necessario e per non meno 1/6 dello sviluppo della strada, punti 2 ; Interventi che prevedono la costruzione di almeno un sottopassaggio, mediamente ogni 500 mt, per la libera circolazione della fauna selvatica punti 4 .	6	Relazione del tecnico progettista ed elaborati progettuali
Investimenti con dimostrate sinergie con la costruzione di altre infrastrutture. Punti 2	E	Presenza all'interno del comprensorio servito dall'intervento di costruzione di altre infrastrutture (idriche, di trasporto, fognarie, energetiche).	2	Documentazione comprovante la costruenda infrastruttura connessa all'intervento previsto
Criteri aggiuntivi Punti 7	F	Intervento che ricade all'interno dei territori comunali interessati dagli eventi meteo verificatisi nei mesi di ottobre e novembre 2018 oggetto della dichiarazione dello stato di calamità proclamato dalla Giunta Regionale	7	Aree individuate dalle deliberazioni della Giunta Regionale.

Punteggio minimo per l'accesso 40

Ai fini dell'attribuzione del punteggio A1, verranno considerate solamente le aziende “fronte strada” o le aziende collegate alla strada oggetto di intervento attraverso una servitù. Nel caso in cui la strada preveda tratti su cui non si interviene, le aziende che si affacciano su questi tratti non concorreranno alla formazione del punteggio.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio A3, il Beneficiario dovrà produrre certificazione attestante il possesso da parte delle strutture destinate alla lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività rilasciata dall'ente competente.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio A4, il Beneficiario dovrà produrre certificazione attestante l'autorizzazione delle aziende agrituristiche all'esercizio attivo.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio A6, la consistenza zootechnica dichiarata nell'allegato C/3, in relazione ai coefficienti UBA regionali, verrà verificata attraverso la consultazione del numero dei capi presente nella BDN.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio C1, il punteggio sarà calcolato proporzionalmente ai metri lineari dell'intervento di ristrutturazione previsto nel computo metrico rispetto al totale dei metri lineari della strada esistente.

Per l'attribuzione dei punti di cui al criterio di selezione C2: autodichiarazioni dei frontisti proprietari dei terreni su cui realizzare le piazzole di sosta, allorquando non rientrino all'interno della zona di competenza dell'Ente proprietario della strada, con le quali dichiarano di dare la disponibilità alla realizzazione ai lavori necessari alla realizzazione delle opere in progetto. Le dichiarazioni dovranno essere complete dei dati catastali (foglio e particella)

Ai fini dell'attribuzione del punteggio E, il Beneficiario dovrà produrre certificazione attestante la presenza di un provvedimento di finanziamento pubblico che riguardi una infrastruttura pubblica in costruzione all'interno del comprensorio.

ART. 10
DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Il progetto allegato alla domanda di sostegno, sottoscritto digitalmente dal progettista e dal soggetto richiedente, al momento della presentazione della domanda cartacea, dovrà essere esecutivo ai sensi del Dlgs 36/2023. Pertanto, alla domanda dovranno essere allegati, tutti gli elaborati progettuali e la documentazione necessaria per la immediata esecuzione delle opere, ivi compresa quella comprovante l'attribuzione del punteggio.

La documentazione da allegare, pena l'inammissibilità della domanda, è la seguente:

1. relazione agronomica con la descrizione dello stato attuale dei fondi delle aziende agricole, ricadenti all'interno del comprensorio servito e/o da servire. Nella relazione va evidenziato che l'intervento in progetto avrà un sensibile impatto sulla razionalizzazione dei costi di produzione contribuendo anche ad innalzare i margini reddituali delle aziende servite, in linea con il fabbisogno F 03 "Incremento della redditività e del valore aggiunto del settore agricolo, forestale e agroalimentare";
2. allegato "C/1" - Catastino delle aziende servite direttamente dall'infrastruttura da riefficientare e non raggiunte da altra viabilità (viene riportato l'elenco delle aziende servite direttamente o tramite servitù con l'indicazione per ognuno di essi delle singole particelle ricadenti all'interno del comprensorio interessato dall'intervento, la superficie e il tipo di conduzione, il numero di iscrizione alla camera di commercio e la relativa provincia);
3. allegato "C/2" - Strutture edilizie delle aziende servite di cui all'allegato "C/1" (viene riportato l'elenco delle aziende servite con l'indicazione per ognuna dei Fabbricati (estremi catastali) adibiti ad attività agricola e/o silvicola, strutture destinate alla lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, aziende agrituristiche; allegato "C/3" - Patrimonio zootecnico delle aziende servite di cui all'allegato "C/1"; progetto esecutivo redatto ai sensi del d.lgs.36/2023, sottoscritto digitalmente dal progettista e dal soggetto richiedente, comprensivo delle dichiarazioni sostitutive relative alle condizioni di ammissibilità, agli impegni e agli obblighi, con indicazione specifica delle informazioni relative alla Delibera di approvazione del progetto definitivo e dell'atto di nomina del RUP;
4. relazione agronomica, a firma di un tecnico agrario abilitato, con la descrizione dello stato attuale dei fondi delle aziende agricole ricadenti all'interno del comprensorio che si intende servire e la previsione dell'effetto ex post sul comprensorio. Per comprensorio deve intendersi, esclusivamente, l'insieme delle aziende "fronte strada" o che hanno come unico accesso la strada in progetto (ad esempio, una servitù). Le aziende che si affacciano su tratti di strada nei quali non sono previsti interventi, non concorreranno alla formazione del comprensorio.

La relazione agronomica dovrà contenere un apposito catastino delle aziende agricole frontiste e i prospetti riepilogativi relativi alle strutture edilizie e al patrimonio zootecnico di ogni singola azienda;

7. titoli di disponibilità, dichiarazioni di cessione volontaria delle aree/infrastrutture oggetto dell'investimento da parte dei proprietari da cui si evinca la disponibilità delle aree interessate fino alla conclusione di tutti gli impegni;
8. Atto costitutivo dell'Associazione;
9. cronoprogramma dei lavori da eseguire; (lo stesso dovrà tenere conto che il beneficiario dovrà avere ultimato tutte le operazioni entro il termine del 31/06/2025) (fine lavori, collaudi, fatturazioni ecc.)
9. scheda attribuzione punteggio.

10.1 Documentazione da allegare in fase di concessione del sostegno

Prima della notifica del provvedimento di concessione il Centro di Responsabilità provvederà a richiedere la seguente documentazione:

1. copia della Deliberazione di approvazione del progetto esecutivo;
2. delibera dell'organo di amministrazione che approva l'iniziativa proposta e delega il rappresentante legale a sottoscrivere la domanda di partecipazione al presente bando e tutti gli atti successivi utili alla presente iniziativa;
3. provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento (in caso di Ente pubblico);
4. Permessi, nulla osta, autorizzazioni ENTI;
5. VINCA, ove prevista;
6. dichiarazione del progettista resa ai sensi dell'art. 49, comma 5 della L.R. 13/86;
7. apposita dichiarazione/documentazione che dimostri che l'intervento appartiene alla tipologia di strade cui il presente bando si rivolge;
8. dichiarazione del legale rappresentante attestante che per le stesse opere non sono state chieste altre agevolazioni ad enti pubblici regionali, nazionali e unionali, né lo saranno successivamente alla presentazione della presenta domanda di partecipazione;
9. per i privati: delibera di incarico al progettista e al direttore dei lavori;
Per gli Enti pubblici: provvedimento amministrativo di incarico del progettista e direttore dei lavori delle opere e relativa documentazione dell'iter adottato, così come previsto dal dlgs 36/2023
10. per i privati: delibera di approvazione del progetto e del relativo quadro economico;
per gli enti pubblici: provvedimento amministrativo a firma del RUP, di approvazione del progetto e del relativo quadro economico;
11. eventuali Certificazioni relative ai punteggi A3, A4 ed E.

Andranno comunque presentati tutti i documenti progettuali previsti dal dlgs 36/2023.

Si applicheranno i prezzi riportati nel Prezzario unico regionale per i LL.PP. e nel prezzario Agricoltura vigenti.

Per i Beneficiari privati, nel caso in cui i lavori non vengano assegnati con procedura di evidenza pubblica, i prezzi del prezzario LL.PP e, per le voci espressamente previste dal prezzario Agricoltura cui sopra, dovranno essere ridotti del 10%.

La progettazione e l'affidamento dei lavori dovrà avvenire nel rispetto della normativa generale sugli appalti (Dlgs 36/2023 e norme regionali di recepimento).

10.2 Cantierabilità

I progetti, prima dell'emissione del provvedimento di concessione dovranno essere "cantierabili", quindi tali per cui i lavori potranno essere immediatamente avviati sul terreno.

ART. 11

DOMANDE DI PAGAMENTO

Gli aiuti spettanti saranno erogati dall’Organismo Pagatore (AGEA) a seguito della presentazione da parte del soggetto beneficiario di una domanda di pagamento presentata tramite il portale SIAN.

Le domande di pagamento possono riferirsi a:

- domande di pagamento per Anticipazione;
- domande di pagamento per Acconto (SAL);
- domande di Pagamento per Saldo.

ART. 12

DOMANDA DI PAGAMENTO DELL’ANTICIPAZIONE

La gestione delle domande di anticipazione verrà effettuata secondo quanto previsto dal paragrafo 5.1 delle Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali – Versione 2014-2022.

In particolare, potrà essere erogata, su richiesta del soggetto beneficiario, a titolo di anticipazione, una somma **non superiore al 50%**, salvo modifiche, dell’importo complessivo di spesa ammessa a regime di aiuto, previa presentazione della polizza fidejussoria di importo pari al 100% della somma richiesta, rilasciata dal portale SIAN.

Gli Enti pubblici, per garantire che l’anticipo sia commisurato all’importo definitivo, potranno presentare apposita domanda di anticipazione dopo l’aggiudicazione della gara di appalto, nella misura del 50% dell’importo aggiudicato.

Gli stessi dovranno presentare una dichiarazione di impegno all’eventuale restituzione delle somme, a garanzia dell’anticipo richiesto, rilasciata dal portale SIAN.

La domanda di pagamento dell’anticipazione, concernente i lavori finanziati, dovrà essere presentata, a firma del legale rappresentante, per via telematica tramite il portale SIAN, corredata dalla seguente documentazione:

- Per i soli beneficiari privati: verbale dell’assemblea dei soci dal quale risulti il livello di contribuzione dei soci e gli eventuali criteri di ripartizione; l’estratto conto bancario dedicato attraverso il quale si dimostri il versamento della quota parte a carico dell’Associazione che dovrà essere percentualmente uguale alla percentuale del contributo richiesto. (Ad es.: se l’importo finanziato è pari a 1 milione di euro e viene chiesto ad esempio un anticipo del 50% dell’aiuto pubblico è necessario che venga versato il 50% della quota parte dell’associazione); la polizza fidejussoria in originale quietanzata; copia della delibera dell’Assemblea dei soci che autorizza il Presidente a sottoscrivere in nome e per conto dell’Associazione il contratto con l’impresa esecutrice dei lavori; dichiarazione del legale rappresentante sulla composizione del Consiglio di Amministrazione con la quale si attesta se lo stesso direttivo ha subito alcuna variazione dalla data della richiesta della certificazione antimafia.

Per tutti: contratto di appalto fiscalmente registrato; verbale di consegna dei lavori e dichiarazione resa dall’impresa e firmata dalla D.L. in ordine all’effettivo inizio degli stessi; copia della comunicazione inizio dei lavori trasmessa al Comune e agli altri Enti ove previsto dalle relative autorizzazioni e/o N.O.; dichiarazione a firma della Direzione dei Lavori con la quale si attesta di avere ottemperato, prima dell’inizio dei lavori, a tutte le prescrizioni di cui alle autorizzazioni e/o N.O. rilasciati dagli Enti interessati; autorizzazioni e/o N.O. aggiornati ove scaduti.

ART. 13

DOMANDA DI PAGAMENTO PER ACCONTO (SAL)

La presentazione delle domande di acconto (SAL) verrà effettuata secondo quanto previsto dal paragrafo 5.2 delle Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali – Versione 2014-2022.

In particolare: Il Beneficiario potrà richiedere l'erogazione di uno o più acconti, il cui importo, tenuto conto dell'eventuale anticipazione erogata, potrà ammontare complessivamente sino al 90% del contributo concesso, attraverso apposita domanda, a firma del legale rappresentante, da presentare per via telematica tramite il portale SIAN corredata dalla seguente documentazione:

Fatture pagate per la realizzazione dell'opera; certificati di pagamento e SAL a firma della D.L. e liberatoria dell'impresa per ogni singola fattura; quadro riepilogativo dei lavori realizzati e dei pagamenti effettuati; copia degli estratti conti bancari (in mancanza lista movimenti) e dei documenti di pagamento (bonifici, assegni, mandati etc.); copia del registro contabile dedicato all'iniziativa finanziata; dichiarazione della Direzione dei Lavori che attesta di aver ottemperato a tutte la prescrizioni contenute nei pareri nulla osta e/o autorizzazione rilasciati dagli Enti Pubblici interessati; dichiarazione resa ai sensi dell'art 49 della LR 13/86 e dichiarazione sulla qualità dei lavori realizzati; dichiarazione del Presidente sulla composizione del Consiglio di Amministrazione con la quale attesta se lo stesso direttivo abbia subito nessuna variazione dalla data della richiesta della certificazione antimafia; relazione tecnico/contabile a firma del Direttore dei Lavori corredata ove necessario di documentazione fotografica; documentazione tecnico contabile datata e firmata da D.L. e legale rappresentante (planimetrie, disegni, computo metrico, etc.); dichiarazione a firma del legale rappresentante che l'IVA è sostenuta realmente e definitivamente dall'Associazione e non è recuperabile.

Per i soli beneficiari privati, il pagamento dell'aconto sarà subordinato alla verifica, tramite estratto conto bancario, dell'avvenuto versamento da parte dei soci della ulteriore quota a loro carico, percentualmente uguale alla percentuale del contributo richiesto nella domanda di acconto.

Per gli Enti pubblici sarà possibile richiedere l'erogazione di acconti il cui importo, tenuto conto dell'eventuale anticipazione erogata, potrà arrivare complessivamente sino al 100% del contributo concesso, al netto degli eventuali ribassi d'asta.

La richiesta di pagamento parziale, formerà oggetto di verifica ed esame da parte dei Funzionari, i quali, a seguito di incarico conferito, procederanno all'accertamento in situ dell'avvenuta esecuzione dei lavori contabilizzati, redigendo apposito verbale, nel quale verranno riportate le spese ammissibili.

ART. 14

DOMANDA DI PAGAMENTO DEL SALDO

La presentazione delle domande di Saldo dovrà essere effettuata conformemente a quanto previsto dal paragrafo 5.3 delle Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali – Versione 2014-2022.

In particolare: La domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale dovrà essere presentata da parte del beneficiario sul portale SIAN e rilasciata entro e non oltre i 60 giorni successivi ai termini di scadenza concessi per la realizzazione dell'opera, corredata dalla seguente documentazione:

fatture pagate per la realizzazione dell'opera; certificati di pagamento e SAL a firma della D.L. e liberatoria dell'impresa per ogni singola fattura; quadro riepilogativo dei lavori realizzati e dei pagamenti effettuati; copia degli estratti conti bancari (in mancanza lista movimenti) e dei documenti di pagamento (bonifici, assegni, mandati etc.); copia del registro contabile dedicato all'iniziativa finanziata; dichiarazione della Direzione dei Lavori che attesta di aver ottemperato a tutte la prescrizioni contenute nei pareri nulla osta e/o autorizzazione rilasciati dagli Enti Pubblici interessati; dichiarazione resa ai sensi dell'art 49 della LR 13/86 e dichiarazione sulla qualità dei lavori realizzati; dichiarazione del Presidente sulla composizione del Consiglio di Amministrazione con la quale si attesta se lo stesso direttivo abbia subito alcuna variazione dalla data della richiesta della certificazione antimafia; relazione tecnico/contabile a firma del Direttore dei Lavori corredata ove necessario di documentazione fotografica; documentazione tecnico contabile datata e firmata dalla D.L. e dal legale rappresentante (planimetrie, disegni, computo metrico, etc.); dichiarazione a firma del legale rappresentante che l'IVA è sostenuta realmente e definitivamente dall'Associazione e non è recuperabile; Copia delle comunicazione fine lavori agli Enti che hanno rilasciato NO e/o Autorizzazioni; delibera assembleare che approva lo stato finale dell'opera; dichiarazione del presidente attestante che la base associativa è la stessa di quella della domanda di sostegno e che i soci hanno mantenuto i requisiti essenziali per l'accesso al bando; delibera assembleare con la quale il Beneficiario si impegna alla manutenzione della strada con propri fondi per un periodo di 5 anni dalla data dell'ultimo pagamento.

Gli enti pubblici dovranno attenersi alla normativa dei lavori pubblici.

Il mancato rispetto dei termini stabiliti, qualora non adeguatamente motivato, comporterà l'avvio delle procedure di verifica e l'eventuale applicazione delle griglie delle sanzioni.

Le fatture e/o documenti giustificativi per essere ammissibili al pagamento dovranno essere emessi entro il termine previsto per l'esecuzione dei lavori; inderogabilmente, i pagamenti dovranno essere completati entro la data del rilascio informatico della domanda di pagamento sul sistema SIAN, dimostrando la tracciabilità dei relativi flussi finanziari.

La richiesta di pagamento a Saldo, formerà oggetto di verifica ed esame da parte dei Funzionari, i quali, a seguito di incarico conferito, procederanno all'accertamento in situ dell'avvenuta esecuzione dei lavori finale, redigendo apposito verbale, nel quale verranno riportate le risultanze dell'operato e la quantificazione delle spese ammissibili.

ART. 15 **ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO**

L'istruttoria delle domande di pagamento verrà eseguita conformemente a quanto previsto dal paragrafo 6.1 e dai paragrafi 6.3.1, 6.3.2 e 6.3.3 delle Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali – Versione 2014-2022

ART. 16 **VARIANTI**

Le varianti sono disciplinate dal paragrafo 7 delle Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali – Versione 2014-2022.

Fatti salvi i casi espressamente previsti dalla normativa vigente, in linea generale, al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, è necessario ridurre al minimo le varianti. Non potranno essere apportate modifiche progettuali e varianti di qualsiasi genere tra la presentazione della

domanda di sostegno e l'ammissione a finanziamento. Le varianti potranno essere presentate solo successivamente all'emissione dell'Atto giuridicamente vincolante e dovranno essere approvate dall'Amministrazione regionale.

Le varianti potranno essere approvate sempreché:

- non comportino modifiche sostanziali al progetto originario, tali da determinare la variazione del punteggio attribuito per la graduatoria di ammissibilità;
- siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della realizzazione delle opere.

Le varianti, intese come modifiche significative da apportare al progetto ammesso a finanziamento, dovranno essere preventivamente autorizzate dall'Amministrazione, pena la revoca del finanziamento, e motivate per:

- esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni normative;
- cause impreviste e imprevedibili in fase di progettazione;
- intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento della progettazione che potrebbero determinare significativi miglioramenti nella qualità dell'opera o di sue parti e sempre che non alterino l'impostazione progettuale;
- presenza di eventi inerenti la natura e specificità dei beni sui quali si interviene, verificatisi in corso d'opera, o di rinvenimenti imprevisti o non prevedibili nella fase progettuale;
- casi di cosiddetta sorpresa geologica previsti dall'articolo 1664, secondo comma, del codice civile;
- modifiche finalizzate al miglioramento dell'opera ed alla sua funzionalità, motivate da obiettive esigenze sopravvenute.

Le varianti richieste non potranno comportare una modifica dei requisiti, della validità tecnica e della coerenza in base ai quali il progetto è stato valutato in sede di ammissibilità al finanziamento. Qualora le modifiche apportate al progetto iniziale comportino l'acquisizione o la modifica di pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla-osta o di altra documentazione la variante potrà essere autorizzata, con emissione di apposito provvedimento, solo al completamento ed alla presentazione dell'intera documentazione, pertanto alla dimostrazione della cantierabilità delle opere oggetto di modifica. La richiesta di variante andrà presentata nei tempi occorrenti per le successive fasi istruttorie tale da consentire l'ultimazione degli interventi entro la data prevista dal decreto di concessione.

La variante non potrà comportare l'aumento dell'importo ammesso a finanziamento; eventuali maggiori oneri rispetto alla spesa ammessa rimarranno a carico del Beneficiario.

L'istruttoria della stessa dovrà compiersi entro un termine massimo di 60 giorni a decorrere dalla loro presentazione.

INTERVENTI CHE NON COSTITUISCONO VARIANTI

Per la **categoria lavori ed opere** (strutture, miglioramenti fondiari) non rappresentano varianti gli interventi disposti dal direttore dei lavori/tecnico abilitato su beni immobili per la risoluzione di aspetti di dettaglio, purché le modifiche apportate o da apportare non necessitano di autorizzazioni (ad eccezione di Scia e Cila), concessioni, pareri/nulla osta aggiuntivi a quelli inizialmente necessari e richiesti da parte dei competenti Uffici/Enti per acquisire la cantierabilità, fermo restando l'importo massimo inizialmente ammesso e il mantenimento delle finalità e delle funzionalità originariamente previste. Tali modifiche devono essere motivate, non dettate da discrezionalità e non devono introdurre variazioni significative al progetto originario. In fase di accertamento finale a seguito delle verifiche degli interventi disposti dal direttore dei lavori, avendo valutato l'ammissibilità degli stessi, il tecnico incaricato procederà, qualora sussistano i requisiti, all'approvazione. In tutti i casi dovranno essere riportate nel verbale di accertamento finale le modifiche effettuate e le determinazioni del tecnico incaricato.

RICHIESTE DI VARIANTE NON AMMISSIBILI

Non potranno essere prese in considerazione e pertanto saranno rigettate le richieste di varianti che scaturiranno da:

- eventuali economie derivanti dalla mancata realizzazione in toto di opere funzionali;
- introduzione di eventuali opere, lavori, precedentemente non ammessi.

Il progetto, in caso di realizzazione parziale, dovrà assicurare la funzionalità e l'economicità dell'intervento proposto.

Per quanto attiene ai lavori pubblici le varianti in corso d'opera sono concesse nei limiti della normativa vigente in materia di lavori pubblici.

ART. 17

OBBLIGHI E PRESCRIZIONI GENERALI

Tutte le opere realizzate e collaudate dovranno essere sottoposte a vincolo di manutenzione a carico del Beneficiario per un periodo di anni 5 decorrenti dalla data dell'ultimo pagamento dell'aiuto.

Il Beneficiario sarà tenuto ad osservare i seguenti obblighi:

- tenuta di un apposito conto corrente bancario dedicato per ogni singolo progetto, sul quale si potranno evincere i movimenti finanziari, relativi alla realizzazione dell'iniziativa per la quale è stato concesso il sostegno, sul quale sarà verificabile la tracciabilità delle operazioni riferite alla medesima iniziativa;

- fornire adeguata pubblicità del sostegno ottenuto dal FEASR. I cartelloni, poster, le targhe e i siti WEB dovranno recare una descrizione dell'intervento, fare riferimento al sostegno da parte del FEASR e riportare l'emblema dell'Unione Europea;

- effettuare il pagamento delle spese inerenti al progetto approvato esclusivamente con le modalità previste dalle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020 approvate in Conferenza Stato-Regioni con l'intesa sancita nella seduta dell'11 febbraio 2016, nonché dalle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali versione 2014/2022 di cui al DDG. n. 4239 del 12/11/21;

- custodire la documentazione amministrativa e contabile e consentirne l'accesso ai funzionari comunitari, nazionali e regionali, preposti ai controlli nei termini stabiliti dalle disposizioni attuative generali del PSR Sicilia 2014/2022;

- fornire all'Amministrazione regionale tutti i dati e le informazioni necessarie a consentire l'implementazione del sistema di monitoraggio regionale e la predisposizione di relazioni periodiche alla Commissione.

Il mancato rispetto dei vincoli di cui sopra comporterà l'avvio del procedimento per la pronunzia della decadenza totale dai contributi e la revoca degli stessi, nonché il recupero delle somme già erogate, oltre ad eventuali danni.

ART. 18

TERMINI ESECUZIONI ATTIVITÀ

Considerata l'imminenza della definitiva chiusura della programmazione 2014/2022, il termine ultimo di esecuzione delle attività è stato fissato dall'Autorità di Gestione del PSR Sicilia, al 30/06/2025.

Non potranno essere concesse proroghe.

ART. 19

CONTROLLI EFFETTUATI DALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE SUCCESSIVI ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO E ALLA CONCESSIONE DELL'EVENTUALE FINANZIAMENTO

Ai sensi della normativa vigente, l'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre accertamenti sui lavori inerenti la realizzazione delle opere finanziate, anche in corso d'opera, per verificare l'andamento degli stessi secondo il crono programma previsto e le spese effettivamente sostenute ai fini della rendicontazione.

I controlli amministrativi riguarderanno:

- la veridicità della spesa oggetto di domanda sostegno;
- la conformità degli investimenti realizzati con quelli previsti dall'iniziativa approvata di cui alla domanda di sostegno;
- la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le attività realizzate o con le forniture di beni e servizi dichiarate.

I controlli ex post saranno volti a verificare il rispetto degli impegni contemplati dall'articolo 71 del regolamento (UE) n. 1303/2013 o descritti nel programma di sviluppo rurale e/ o nelle disposizioni attuative.

L'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale, si riserva di effettuare, inoltre, controlli di veridicità sulle dichiarazioni rese dal beneficiario, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

ART. 20

RIDUZIONI ED ESCLUSIONI

Fatta salva l'applicazione dell'articolo 63 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 /2014 e s.m.i., in caso di mancato rispetto degli impegni, cui è subordinata la concessione del sostegno, sarà applicata dall'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento dello Sviluppo Rurale e Territoriale, per ogni infrazione, una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo dei pagamenti annessi e delle domande annesse, per la tipologia di operazione a cui si riferiscono gli impegni violati, secondo la classificazione dell'inadempienza constatate in conformità a quanto indicato nel DM 20 marzo 2020 "Disciplina del regolamento di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 delle riduzioni ed esclusione per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" (GU Serie Generale n.113 del 04-05-2020 - Suppl. Ordinario n. 18) e nelle griglie delle sanzioni specifiche della misura 4.3.1, approvate con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 851 del 02/03/2021 consultabile sul sito <https://www.prssicilia.it/>.

Il Beneficiario dovrà mettere a disposizione dell'Amministrazione tutta l'ulteriore documentazione tecnica, amministrativa e fiscale che venga ritenuta necessaria ai fini della verifica della corretta realizzazione dell'intervento e delle procedure adottate.

ART. 21

RESPONSABILITÀ VERSO TERZI

Il Beneficiario è l'unico responsabile di qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione e dell'esercizio dell'iniziativa, venga eventualmente arrecato a persone e/ o a beni

pubblici e privati, restando l'Amministrazione regionale indenne da qualsiasi responsabilità, azione o molestia.

ART. 22

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto nel presente Bando si rinvia a quanto stabilito dalle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale, nonché:

- alle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale PSR Sicilia 2014/2020" di cui al D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016 e successive modifiche ed integrazioni;
- alle "Disposizioni attuative parte specifica Sottomisura 4.3 Azione 1" approvate con DDG 1030 del 31/08/16 registrato alla Corte dei Conti il 16/09/16 reg. 13 Fgl. 60;
- al DDG 1438 del 31/10/16 registrato alla Corte dei Conti il 9/11/16 reg. 15 fgl. 31, il cui avviso è stato pubblicato nella GURS n. 51 del 25/11/16, con il quale sono state approvate le modifiche alle "Disposizioni attuative parte specifica Sottomisura 4.3 Azione 1";
- al Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- ai criteri di selezione sottomisura 4.3 - Azione 1 approvati con Procedura scritta n. 1/2019, del mese di marzo 2019;
- al bando pubblico approvato con DDG 532/19 e pubblicato sulla GURS n. 19 parte I del 03/05/19, nel quale sono stati indicati i criteri di selezione approvati con la Procedura scritta n. 1/2019, dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale, Sottomisura 4.3 Azione 1 del PSR Sicilia 2014-2020 "Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammmodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicolture - viabilità interaziendale e strade rurali per l'accesso ai terreni agricoli e forestali";
- alle Disposizioni attuative parte specifica della Sottomisura 4.3 - Azione 1, approvate con DDG n. 1491 del 23/09/19 dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea – Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale, il cui avviso è stato pubblicato nella GURS n. 44 del 27/09/19;
- le nuove griglie di riduzione ed esclusione per la sottomisura 4.3.1 del PSR 2014-2020, approvate dal decreto dell'Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2014/2020 n. 851 del 02/03/2021;
- alle nuove "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali versione 2014/2022" di cui al DDG. n. 4239 del 12/11/21;

ART. 23

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR) garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza ed al diritto di protezione dei dati personali. I dati personali acquisiti nell'ambito della presente procedura saranno trattati esclusivamente per finalità connesse e strumentali all'attuazione del presente bando; nel caso di rifiuto a fornirli, l'interessato sarà escluso dall'aiuto.

ART. 24

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente bando si farà riferimento alle *Disposizioni Attuative e Procedurali parte specifica Misura/Sottomisura 4.3 - Azione 1* - versione 2014/2022- approvate con DDG. n. 4239 del 12/11/21, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Tali documenti, oltre ad essere pubblicati sulla GURS, sono consultabili sui siti istituzionali: http://pti.regionesicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssessOratoreRegionaleDelleRisorseAgricolaeAlimentari/PIR_AzForesteDemaniali; www.psrsicilia.it

Il Responsabile della Misura